



**CENTRO RICERCHE
FLORISTICHE DELL'APPENNINO**
CENTRO D'ECCELLENZA NETWORK NAZIONALE BIODIVERSITÀ



**ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

PRESENTA:

“IL PARCO IN FIORE”

PROGRAMMA CONDIVISO DI INIZIATIVE A TEMA BOTANICO, PRESSO IL
CENTRO RICERCHE FLORISTICHE DELL'APPENNINO
III EDIZIONE

**RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PRESENTARE PROPOSTE PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIVULGATIVE, EDUCATIVE,
FORMATIVE, INFORMATIVE, RICREATIVE, CULTURALI
DA SVILUPPARE PRESSO E IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO RICERCHE FLORISTICHE DELL'APPENNINO
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Università di Camerino
(CONVENTO DI SAN COLOMBO, BARISCIANO – AQ)**



Deliberazione del consiglio Direttivo n. 8 del 6 febbraio 2018 approvazione “Il Parco in fiore”. Programma condiviso di iniziative a tema botanico presso il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino. Anno 2018.

Questa iniziativa rientra nel Piano di Azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga n. 47 del 21/12/2016



Premessa

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con deliberazione di giunta esecutiva n. 3 del 26 novembre 2015, ha dato l'avvio allo svolgimento di "Azioni di promozione socio-culturali" in linea con l'art. 1 della Legge Quadro sulle Aree Protette (L.394/91) che mira a "garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese.". Con tale delibera l'Ente ha preso atto della "necessità di provvedere ad iniziative di promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili funzionali ad una efficace azione dell'Ente sul territorio ... al fine di ottenere ... un più coerente livello di interazione istituzionale e con le reti territoriali di azione con analoghe finalità del Parco e funzionali alla massima partecipazione delle comunità locali.

L'Ente Parco ha inoltre aderito, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 21/12/2016, alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Si tratta di uno strumento metodologico e di certificazione i cui obiettivi fondanti sono di migliorare la conoscenza e di fornire sostegno alle Aree Protette d'Europa, affinché siano preservate e tutelate per le presenti e future generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità e delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori. La Carta è coordinata da Europarc Federation che, con il supporto delle sezioni nazionali della federazione, come Federparchi-Europarc Italia, gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate.

Con delibera di Consiglio Direttivo n. 8 del 6 febbraio 2018, e tramite il presente avviso, l'Ente Parco ha dato il via alla terza edizione della Rassegna "Il Parco in Fiore", intendendo dunque avvalersi, per il perseguimento delle proprie finalità istitutive, delle professionalità e competenze presenti sul territorio, promuovendo un percorso di condivisione con le Associazioni, gli operatori economici, le amministrazioni e tutti i soggetti che, a vario titolo, perseguono le medesime finalità di tutela ambientale, promozione territoriale, recupero delle tradizioni locali e sviluppo sostenibile nell'area del Parco, anche al fine di stimolare e incentivare la crescita di professionalità legate alle risorse territoriali e mettere in rete idee e competenze, realizzando connessioni concrete fra e con gli operatori. In particolare questo programma riguarda la tematica botanica, intesa come divulgazione delle conoscenze floristiche relative al territorio del Parco, l'etnobotanica, il paesaggio vegetale, il valore ricreativo, culturale, educativo della biodiversità vegetale del Parco europeo e del mediterraneo con il maggior numero di specie floristiche censite sul proprio territorio.

Attraverso questo avviso **si richiede dunque la manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'organizzazione di attività coerenti alle finalità sopra indicate in collaborazione con l'Ente Parco**, in particolare con il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (CRFA), come di seguito meglio descritto. Una volta valutate le proposte pervenute e concordati i dettagli della collaborazione, si provvederà a stilare un programma di attività e a divulgarlo efficacemente. Si provvederà inoltre a comunicare il programma al le strutture ricettive presenti sul territorio, affinché possano formulare pacchetti di soggiorno, legati alle attività programmate. Nel caso di proposte che abbiano i sufficienti requisiti, l'Ente potrà mediare con le Università del territorio o con altri soggetti che prevedono attività di formazione e aggiornamento, il riconoscimento di Crediti Formativi. I proponenti, o le singole attività proposte potranno eventualmente rientrare anche nell'ambito di altri eventi, progetti, programmi dell'Ente Parco.

Oggetto

Questo "programma condiviso" è incentrato, in particolare, sulla tematica botanica, intesa come divulgazione delle conoscenze floristiche relative al territorio del Parco, l'etnobotanica, il paesaggio vegetale, il valore ricreativo, culturale, educativo della biodiversità vegetale del Parco europeo e del mediterraneo con il maggior numero di specie floristiche censite sul proprio territorio. Tale tematica potrà poi essere declinata in vari modi con l'utilizzo dei vari linguaggi, da quello scientifico a quelli artistici.

Il programma si realizzerà, in sostanza, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, corsi, passeggiate ideate e logisticamente condotte dai proponenti che risponderanno al presente avviso, con la collaborazione, partecipazione e supporto tecnico-scientifico oltre al patrocinio dell'Ente Parco e dell'Università di Camerino, in particolare nelle persone dei ricercatori del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino.

Destinatari della manifestazione di interesse

Possono presentare proposte tutti i soggetti pubblici o privati che operano con finalità analoghe a quelle dell'Ente Parco e costituiti con atto pubblico o registrato o in forza di legge. Possono dunque di fatto

presentare proposte: università, dipartimenti, istituti di ricerca, enti pubblici, associazioni riconosciute o non riconosciute, comitati riconosciuti, cooperative, cooperative sociali, imprese sociali, fondazioni. Nel caso l'attività proposta necessiti della gestione di risorse economiche, il proponente dovrà essere in grado di assicurare gli adempimenti fiscali necessari. Il proponente dovrà inoltre poter garantire la copertura assicurativa dei partecipanti alle proprie iniziative.

I dati del proponente dovranno essere comunicati utilizzando il **Modello_A** allegato al presente avviso.

Sede

La sede elettiva del programma di iniziative è il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (struttura dell'Ente Parco deputata alla ricerca scientifica, gestita in collaborazione con l'Università di Camerino: <http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=24>), che dispone di ampi spazi pensati e realizzati per la didattica, di un Orto Botanico e di altre aree adatte allo svolgimento di varie attività. Tale struttura verrà messa a disposizione gratuitamente per lo svolgimento delle attività rientranti nel percorso, così come, eventualmente, la partecipazione di personale qualificato dell'Ente Parco e/o dell'Università di Camerino di volta in volta individuato.

Oltre a iniziative da svolgere nella suddetta sede, potranno essere accolte proposte da svolgersi in altri luoghi del Parco, solo nel caso di iniziative finalizzate alla promozione di una delle specie botaniche rientranti nella categoria dei Beni Ambientali Individui (<http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=220>) censite dal Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino. Si tratta di piante estremamente rare e meritevoli di tutela e che dunque l'Ente necessita di far conoscere sia alle comunità locali che ai fruitori occasionali dell'Area Protetta, anche nella convinzione che queste perle botaniche possano rappresentare un'attrattiva per il turista e il cultore della materia.

Oneri economici

Gli oneri economici derivanti dal presente avviso sono nulli da ambo le parti. Tutte le iniziative proposte dovranno essere quindi interamente sostenute dalle quote versate dai partecipanti, oppure finanziate con altri fondi reperiti autonomamente dai proponenti (sponsor, finanziamenti pubblici ecc..). Il vantaggio economico messo a disposizione dall'Ente Parco consisterà infatti nella disponibilità di strutture, personale, strumentazioni, divulgazione tramite propri canali e stampa di un limitato numero di locandine per ciascuna iniziativa. Tutta la gestione economica, compresi gli aspetti assicurativi, delle iniziative, sarà a cura e carico dei soggetti proponenti.

Contributo dell'Ente Parco

Nell'ambito del presente bando l'Ente non eroga contributi economici, ma mette a disposizione strutture, personale operante presso il centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Ente Parco e Università di Camerino), strumentazioni, divulgazione tramite propri canali e stampa di un limitato numero di locandine per ciascuna iniziativa.

Gli spazi e le strumentazioni a disposizione, alle condizioni previste dai regolamenti d'uso di detti spazi presso il CRFA, sono:

- 1- sala congressi con videoproiettore, lettore dvd, impianto audio, telecamera interna, 150 posti in assetto convegno,
- 2- tavoli e sedie
- 3- Orto Botanico e spazi esterni adiacenti (area pic nic, Bosco selva dei Frati)
- 4- Museo del Fiore e locali annessi

A supporto delle attività il CRFA dispone di: erbario, biblioteca, uffici.

Il personale dell'Ente e dell'Università di Camerino, individuato di volta in volta in base alla tematica, potrà dare supporto di tipo tecnico-scientifico, preventivamente concordato, all'attività in oggetto e partecipare dunque attivamente alla fase di organizzazione di dettaglio e alla conduzione dell'attività.

Sarà inoltre a carico dell'Ente la stampa di un numero limitato di locandine in carta riciclata.

Altre facilitazioni offerte dall'Ente Parco:

- materiale informativo sul territorio del Parco;
- promozione e diffusione delle iniziative tramite mezzi stampa, mail e social network;

- comunicazione delle iniziative a tutte le strutture ricettive presenti sul territorio affinché possano formulare pacchetti di soggiorno, legati alle attività programmate, per i propri clienti;
- nel caso di proposte che abbiano i sufficienti requisiti, l'Ente potrà mediare con le Università del territorio o altri Enti che prevedono attività di formazione e aggiornamento, il riconoscimento di Crediti Formativi;
- possibilità per i proponenti di rientrare nei successivi progetti dell'Ente, quale ad es. quello del Passaporto dei Parchi come punto di rilascio.

Requisiti della proposte

Le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti:

1. funzionalità al perseguimento delle finalità istitutive dell'Ente di tutela e valorizzazione del territorio;
2. copertura finanziaria totale a carico del proponente (anche tramite altre forme di finanziamento);
3. regolarità degli aspetti legali, fiscali ed assicurativi secondo la normativa vigente.
4. attinenza al tema botanico inteso come divulgazione delle conoscenze floristiche relative al territorio del Parco, l'etnobotanica, il paesaggio vegetale, il valore ricreativo, culturale, educativo della biodiversità vegetale del Parco

Proposte che non soddisfino tutti i requisiti sopra elencati non potranno essere valutate.

A mero titolo esemplificativo, si fornisce di seguito un elenco di tipologie e tematiche su cui può essere sviluppata una proposta. Verranno comunque valutate anche proposte non rientranti fra quelle sotto esposte, purché rispettino i requisiti richiesti:

Corsi di base per l'utilizzo delle piante spontanee (cosmesi, economia domestica, tintura, filatura, tessitura, fitoterapia, fiori di Bach, cucina con le erbe spontanee, liquoreria, artigianato ecc...)

Corsi di base per il riconoscimento di piante, funghi, muschi e licheni.

Eventi per lo scambio di autoproduzioni, antiche sementi e varietà agronomiche, antichi saperi

Passeggiate botaniche (su tutto il territorio del Parco, relative alle specie classificate come Beni Individui di categoria A o B)

Discipline sportive e corporee (praticabili all'esterno, in ambiente naturale, compatibili con la conservazione della natura e del territorio)

Laboratori per bambini o adulti (a tema botanico rivolti a scuole o famiglie)

Seminari, convegni, corsi di approfondimento

Corsi di base giardinaggio, progettazione del verde, architettura del paesaggio

Arte (corsi, mostre, estemporanee, arti pittoriche e figurative in genere, a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio)

Spettacolo (festival, corsi, concorsi ecc..)cinema, teatro, musica, coreutica, danza ecc... a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio

Fotografia (corsi, mostre, festival, macro, paesaggio, base ecc...)

Letteratura (letture ad alta voce, concorsi, estemporanee, presentazione di libri ecc... prosa, poesia, narrativa, saggistica ecc... a botanico o comunque da svolgere in relazione al contesto botanico)

Gastronomia e phytoalimurgia

Ciascun soggetto può presentare anche più di una proposta, utilizzando esclusivamente i modelli allegati.

L'arco temporale coperto dalla programmazione andrà **dal 15 aprile al 31 dicembre 2018**.

I programmi e le attività rientreranno nel calendario delle attività del Parco Gran Sasso Monti della Laga.

Le attività saranno inoltre vevolevoli per il rilascio del bollino per il Passaporto dei Parchi.

Valutazione delle proposte

Esclusivamente al fine di indirizzare la scelta delle proposte nel caso non sia possibile includere tutte quelle pervenute, le iniziative verranno valutate attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- Contributo al perseguimento delle finalità istitutive dell'Ente da 1 a 5
- Competenza del proponente nell'attività proposta da 1 a 5
- Impatto stimato sul pubblico da 1 a 5
- Valenza educativa da 1 a 5
- Valenza promozionale da 1 a 5
- Contributo al recupero/riqualificazione di un'attività tradizionale locale da 1 a 5
- Valenza formativa (punteggio da 5 a 10 solo ad attività per cui possono essere riconosciuti Crediti Formativi) da 1 a 10
- Attinenza con il tema botanico da 1 a 10
- Adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale dell'iniziativa (utilizzo di materiali ecologici, raccolta differenziata, modalità per il trasporto dei partecipanti ecc..) da 1 a 5
- Possibilità di partecipazione all'iniziativa di visitatori con particolari necessità da 1 a 5

Si terrà inoltre conto della fattibilità delle proposte, ad esempio in relazione alla disponibilità degli spazi e del personale dell'Ente.

Selezione delle proposte e programmazione degli eventi

La programmazione verrà articolata con il coinvolgimento dei proponenti, cercando il più possibile di inserire tutte le richieste pervenute, tenendo conto delle date o periodi indicati, della disponibilità del personale del CRFA in relazione alle richieste, e, in caso di sovrapposizioni di date e di tematiche, dei punteggi attribuiti. Al fine di raggiungere una programmazione il più possibile condivisa, varia e ricca, sarà anche possibile, se necessario, apportare modifiche alle proposte inoltrate in accordo con l'Ente Parco e, se necessario, con gli altri proponenti. Si terrà anche conto del numero di proposte presentate da ciascun soggetto, cercando di favorire la partecipazione di più soggetti possibili alla programmazione.

Nel caso sia necessario escludere qualche proposta, di queste si terrà comunque conto in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento.

Per le proposte pervenute oltre il termine di cui al punto successivo, non si garantisce l'ammissione alla programmazione. Tuttavia l'Ente si adopererà per includere nella programmazione anche proposte arrivate dopo il termine, nel caso questo non confliggano con quelle già programmate, o anche in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento, ma in questo caso sempre subordinatamente a quelle arrivate entro il termine ed inizialmente escluse.

L'Ente potrà, se necessario, anche su richiesta degli interessati, riaprire la manifestazione di interesse per integrare o allungare la programmazione ottenuta.

L'arco temporale coperto dalla programmazione andrà **dal 15 aprile al 31 dicembre 2018.**

Modalità e scadenza per la presentazione delle domande

Le domande vanno presentate (a mezzo raccomandata a/r o consegnate a mano) **entro 30 gg naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della presente** richiesta di manifestazione di interesse, pena l'esclusione, utilizzando esclusivamente i moduli allegati (MODELLO A e MODELLO B), all'indirizzo Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 1 – Assergi (67100 L'AQUILA) con la dicitura "Il Parco in Fiore 2016 – Manifestazione di interesse". In alternativa è possibile spedire le richieste all'indirizzo gransassolagapark@pec.it (il modello A e il/i modello/i B in allegato ad un'unica mail).

La richiesta dovrà quindi includere un solo MODELLO A per i dati del proponente e uno o più MODELLI B per le iniziative proposte (uno per ciascuna iniziativa).

I moduli andranno correttamente compilati e sottoscritti, pena l'esclusione.

Per il recapito a mano all'Ufficio del Protocollo, l'Ente Parco osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30.

Le proposte pervenute oltre il termine suddetto, non verranno ammesse alla programmazione. Tuttavia l'Ente si riserva la facoltà di includere nella programmazione anche proposte arrivate dopo il termine, nel caso questo non configgano con quelle già programmate, o anche in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento, ma in questo caso sempre subordinatamente a quelle arrivate entro il termine ed inizialmente escluse.

Incontro illustrativo e di condivisione degli intenti

Circa 15 gg dopo la pubblicazione della presente richiesta si svolgerà un incontro illustrativo del progetto presso la sede del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Monastero San Colombo di Barisciano – AQ) finalizzato anche alla presa visione degli interessati delle strutture e delle strumentazioni in dotazione, nonché all'illustrazione delle specie botaniche da promuovere nei vari comuni del Parco e che potrebbero essere oggetto di specifiche manifestazioni. La data precisa dell'incontro verrà pubblicata almeno 7 giorni prima sul sito dell'Ente Parco o potrà essere richiesta direttamente al referente del progetto. La presenza all'incontro è auspicata, ma non tassativa ai fini della risposta alla presente richiesta. Sarà anche possibile in questa occasione compilare insieme i modelli per la presentazione delle proposte.

Referente del progetto

Dott.ssa Daniela Tinti: tel/fax 0862 6052204- 3393773303 – danielatinti@gransassolagapark.it

